

Verbale n. 51 del 26/07/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

Pagina 1 di 7

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 26 luglio 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Assente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 51

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

Oggetto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

La Regione Emilia-Romagna ha individuato la valorizzazione degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio – economica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgono operatori sia pubblici sia privati.

L'art. 111 del D. Lgs. 42/2004 prevede che le attività di valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità di valorizzazione quali la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, l'accessibilità, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

La Regione Emilia Romagna ha inoltre promosso da tempo il Progetto "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" dedicato alla promozione del turismo lento con un focus sul Turismo Esperienziale dei Cammini e delle Vie di Pellegrinaggio, avviato da Apt Servizi nel 2015 in accordo con l'Assessorato al Commercio e Turismo regionale, in linea con la Direttiva del MIBACT con attenzione alla promozione di iniziative per lo sviluppo del settore, la fruizione di tali percorsi e la realizzazione dell' Atlante digitale dei Cammini d'Italia.

Gli obiettivi del progetto sono la valorizzazione del territorio regionale come terra ricca di testimonianze di fede e di passaggio strategico di antiche vie di pellegrinaggio e di commercio, rispondendo alle specifiche esigenze di sviluppo del territorio, dei suoi operatori e stakeholder in un'ottica di turismo lento, quindi la valorizzazione della valenza turistica dei territori, innescando economie locali, differenziando, qualificando e/o riqualificando l'offerta turistica regionale con la configurazione di una specifica offerta di turismo slow ed esperienziale appetibile per il mercato domestico, europeo ed extraeuropeo, focalizzata su cultura, spiritualità, storia, natura, enogastronomia e tradizione per la valorizzazione dei territori e delle comunità ospitanti.

I percorsi culturali ogni anno coinvolgono migliaia di persone, organizzazioni e comunità locali, determinando positive ricadute sullo sviluppo economico dei territori interessati.

Il turismo a piedi, in bici e a cavallo (cosiddetto turismo slow o dolce) è la tipologia in maggior crescita tra tutte le forme di turismo.

Il turismo slow permette di conoscere a fondo le emergenze storiche, artistiche, naturalistiche, penetrando nei territori attraversati in modo profondo, con tempi lunghi, che favoriscono l'interscambio più efficace tra le culture locali e i visitatori.

Il turismo slow, oltre le mete più note, porta sviluppo economico anche a luoghi non rientranti nei grandi flussi tradizionali, è assolutamente sostenibile, non comporta grandi investimenti e non è necessariamente legato alla stagionalità e alle condizioni atmosferiche.

Il Cammino Santa Giulia (di seguito anche “Il Cammino”) è un cammino con valenza storica, naturalistica e culturale, evocativo della traslazione delle reliquie di Santa Giulia dall’isola di Gorgona a Brescia.

La Provincia Di Modena, il Comune di Campogalliano, il Comune di Carpi, il Comune di Frassinoro, il Comune di Fiorano, il Comune di Formigine, il Comune di Lama Mocogno, il Comune di Maranello, il Comune di Modena, il Comune di Montefiorino, il Comune di Palagano, il Comune di Pievepelago, il Comune di Polinago, il Comune di Prignano, il Comune di Sassuolo, il Comune di Serramazzone, l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Enti il cui territorio è attraversato dal Cammino di Santa Giulia, hanno riconosciuto che il medesimo Cammino, costituisce un percorso di grande valore, storico, naturalistico, culturale, devozionale e turistico, promuove lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio attraversato nell’assoluto rispetto sia del patrimonio naturale e culturale esistente sia della popolazione residente, rappresentando uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo del territorio provinciale.

È interesse dei suddetti Enti realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate del Cammino, anche al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell’ambito del progetto regionale “Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna”.

A tale fine i medesimi Enti hanno ritenuto opportuno collaborare con l’Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, che promuove il Cammino Santa Giulia, per la realizzazione delle attività di gestione e valorizzazione del Cammino, partecipando in forma coordinata e unitaria nell’ambito delle rispettive competenze, al fine di garantirne nel tempo la piena fruibilità e percorribilità unitamente alla sua valorizzazione e coordinata promozione.

Gli Enti sopra richiamati hanno quindi ritenuto di addivenire alla stipula di un Protocollo di Intesa per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata del Cammino di Santa Giulia, il cui schema viene allegato al presente atto.

Oggetto e finalità del Protocollo d’Intesa sono la gestione coordinata del Cammino Santa Giulia, come individuato nelle planimetrie pure allegate al presente atto (Quadro generale e Quadro d’unione tav. 1, tav. 2, tav. 3 e tav. 4) come parte integrante e sostanziale, al fine di assicurarne la sicura percorribilità e di promuoverne in forma unitaria la promozione e valorizzazione, nonché al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell’ambito del progetto regionale “Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna”, e quindi la realizzazione delle attività in tal senso necessarie.

Gli Enti hanno individuato quale Ente capofila la Provincia di Modena.

Con il Protocollo la Provincia di Modena, in qualità di Ente capofila, avvalendosi della collaborazione dell’Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, si impegna a:

- effettuare il monitoraggio annuale del Cammino, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute, e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno;
- coordinare la realizzazione delle opere e di quant’altro necessario al fine dell’ottenimento del riconoscimento del Cammino Santa Giulia da parte della Regione Emilia-Romagna

tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

In particolare, il Protocollo prevede che verranno individuati:

- gli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza;
- le necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione.

Il contributo previsto dal Protocollo in capo alla Provincia di Modena per la realizzazione delle attività previste è pari a € 500,00.

Con il medesimo Protocollo gli altri Enti aderenti si impegnano a:

- versare annualmente all'Ente Capofila, entro il mese di aprile, la propria quota parte finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo, come segue:
 - Ente Parchi Emilia Centrale: € 500,00,
 - Comune di Modena: € 1.000,00,
 - altri Comuni: € 500,00;
- concordare con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps il posizionamento della segnaletica del Cammino, assumendosi gli eventuali costi della tassa di pubblicità, ove dovuti;
- collaborare con l'Ente Capofila e con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps per la promozione del Cammino, anche tramite diffusione di notizie attraverso i propri mezzi di comunicazione (cartacei, internet, social) e promuovere eventi di presentazione pubblica;
- ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione del Cammino;
- individuare il referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi al Protocollo d'Intesa e comunicarlo formalmente all'ente capofila;
- favorire sinergie e collaborazione con associazioni culturali ed escursionistiche locali;
- realizzare le opere e tutto quant'altro indicato dall'Ente capofila al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino di Santa Giulia da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

Il Protocollo prevede che ogni singolo Ente rimanga competente, relativamente al tratto di Cammino che lo riguarda e per quanto di propria competenza, in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici, ecc.) e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Il Protocollo d'Intesa è valido fino al 31/12/2025 ed è rinnovabile a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal protocollo d'intesa, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, ferma restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

È pertanto necessario procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine della sottoscrizione del medesimo.

Si precisa che le risorse necessarie alla esecuzione del Protocollo di intesa, pari a complessivi € 9.000,00, trovano copertura sul capitolo di spesa 4843 "Contributi per la valorizzazione e la promozione turistica del territorio" del PEG 2024 – 2026 annualità 2024, finanziato quanto ad € 500,00 con entrate proprie dell'Ente e quanto ad € 8.500,00 con

contributi degli enti aderenti, accertati al capitolo di entrata 2533 “Contributi per lo sviluppo turistico del territorio modenese” del PEG 2024 – 2026 annualità 2024.

Si precisa inoltre che il Presidente provvederà alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziali che si rendessero necessarie, e che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi enti o loro delegati alla sottoscrizione del Protocollo.

Si demanda alla Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale il compimento degli atti necessari per l’esecuzione del Protocollo.

Si dispone che alla adozione degli atti di accertamento e di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, la Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

La responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell’Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

LUCA GOZZOLI - Capo di Gabinetto di Presidenza

Il Presidente ha già ricordato l’elenco di tutti i Comuni che sono interessati da questo Cammino. Come in altri casi Il Cammino è supportato dal volontariato che si esprime attraverso un’Associazione. Questa Associazione si preoccupa di avere cura soprattutto della diffusione delle informazioni, anche delle piccole manutenzioni della segnaletica del Cammino, anche e soprattutto in vista del prossimo Giubileo. Il Cammino arriva fino alla Corsica, parte da Brescia. Analoghe realtà sono presenti praticamente in tutte le Province, quindi anche noi come Provincia di Modena aderiamo facendo da coordinamento, per cui le risorse che raccogliamo dai Comuni dell’Ente Parco poi saranno girate con questo vincolo e con l’obbligo di rendicontazione all’Associazione. Un’esperienza analoga l’abbiamo fatta anche per altri Cammini. Siamo ai primi passi e, a proposito di Cammino, sta dando abbastanza soddisfazioni.

I Consiglieri che sono direttamente coinvolti possono tranquillamente votare perché si tratta appunto di un percorso di valorizzazione del territorio e quindi l'incompatibilità non c'è, anche se sono presenti i Comuni che hanno aderito alla Convenzione.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 9	
FAVOREVOLI	n. 9	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il testo dello schema del Protocollo di Intesa per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata del Cammino di Santa Giulia tra Provincia di Modena, Comune di Campogalliano, Comune di Carpi, Comune di Frassinoro, Comune di Fiorano, Comune di Formigine, Comune di Lama Mocogno, Comune di Maranello, Comune di Modena, Comune di Montefiorino, Comune di Palagano, Comune di Pievepelago, Comune di Polinago, Comune di Prignano, Comune di Sassuolo, Comune di Serramazzone, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Associazione Il Cammino di Santa Giulia aps, che si allega al presente atto quale parte integrante;
- 2) di dare atto che il Protocollo d'Intesa è valido fino al 31/12/2025;
- 3) di dare atto che la Provincia di Modena è nominata Ente Capofila del progetto;
- 4) di dare atto che il percorso del Cammino è quello individuato nelle planimetrie pure allegate al presente atto quale parte integrante (Quadro generale e Quadro d'unione tav. 1, tav. 2, tav. 3 e tav. 4);
- 5) di precisare che le risorse necessarie alla esecuzione del Protocollo di intesa, pari a complessivi € 9.000,00, trovano copertura sul capitolo di spesa 4843 "Contributi per la valorizzazione e la promozione turistica del territorio" del PEG 2024 – 2026 annualità 2024, finanziato quanto ad euro 500,00 con entrate proprie dell'Ente e quanto ad € 8.500,00 con contributi degli enti aderenti, accertati al capitolo di entrata 2533 "Contributi per lo sviluppo turistico del territorio modenese" del PEG 2024 – 2026 annualità 2024;
- 6) di dare atto che l'accordo prevede inoltre in capo alla Provincia di Modena l'impegno ad effettuare il monitoraggio annuale del Cammino, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle

attività svolte e delle spese sostenute e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti entro il mese di marzo di ogni anno, a coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino Santa Giulia da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna", con particolare riferimento all'individuazione degli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza e delle necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione;

- 7) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 8) di dare atto che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi Enti o loro delegati alla sottoscrizione del Protocollo;
- 9) di demandare alla Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale il compimento degli atti necessari per l'esecuzione del Protocollo;
- 10) di disporre in particolare che alla adozione degli atti di accertamento e di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, la Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il Presidente, per stante l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e di consentire lo sviluppo del conseguente iter procedimentale, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 9	
FAVOREVOLI	n. 9	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

Il presente Protocollo d'Intesa ha come oggetto la gestione coordinata Cammino Santa Giulia come individuata nelle planimetrie allegate (Quadro generale e Quadro d'unione tav. 1, tav. 2, tav. 3 e tav. 4) come parte integrante del presente atto.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2023

tra:

La Provincia di Modena rappresentata da nato a ... e residente a ..., in qualità di ...,

I Comuni di:

Campogalliano, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Carpi, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Frassinoro, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Fiorano, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Formigine, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Lama Mocogno, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Maranello, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Modena, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Montefiorino, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Palagano, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Pievepelago, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Polinago, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Prignano, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Sassuolo, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Serramazzone, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Ente Di Gestione Per I Parchi E La Biodiversità Emilia Centrale, rappresentato da nato/a a ... e residente a ..., in qualità di ...;

Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, con sede in Livorno Largo Duomo n. 1, C.F. 92131770494, iscritta al RUNTS n. 16745, sezione Associazioni di promozione sociale, rappresentata da nato/a a e residente a ..., in qualità di ...,

premesse che:

☐ La Regione Emilia Romagna ha individuato la valorizzazione degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio – economica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgono operatori sia pubblici sia privati;

☐ l'art. 111 del D. Lgs. 42/2004 prevede che le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità di valorizzazione quali la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, l'accessibilità, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;

considerato che

☐ I percorsi culturali europei ogni anno coinvolgono migliaia di persone, organizzazioni e comunità locali, determinando positive ricadute sullo sviluppo economico dei territori interessati;

☐ il turismo a piedi, in bici e a cavallo (cosiddetto turismo slow o dolce) è la tipologia in maggior crescita tra tutte le forme di turismo;

☐ il turismo slow permette di conoscere a fondo le emergenze storiche, artistiche, naturalistiche, penetrando nei territori attraversati in modo profondo, con tempi lunghi, che favoriscono l'interscambio più efficace tra le culture locali e i visitatori;

☐ il turismo slow, oltre le mete più note, porta sviluppo economico anche a luoghi non rientranti nei grandi flussi tradizionali;

☐ il turismo slow è assolutamente sostenibile e non comporta grandi investimenti;

☐ il turismo slow non è esattamente legato alla stagionalità e alle condizioni atmosferiche;

considerato, inoltre, che il Cammino Santa Giulia è un cammino con valenza storica, naturalistica e culturale, evocativo della traslazione delle reliquie di Santa Giulia dall'isola di Gorgona a Brescia
per quanto sopra, i suddetti Enti

riconoscono

che il “Cammino di Santa Giulia” (di seguito anche “Il Cammino”),

- costituisce un percorso di grande valore, storico, naturalistico, culturale, devozionale e turistico;
- promuove lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio attraversato nell'assoluto rispetto sia del patrimonio naturale e culturale esistente sia della popolazione residente;
- rappresenta uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo del territorio provinciale

rilevano

che è interesse dei suddetti Enti Locali, il cui territorio è attraversato dal tracciato del Cammino di Santa Giulia, realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate della Cammino, anche al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale “Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna”;

stabiliscono

di collaborare con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, che promuove il Cammino Santa Giulia, per la realizzazione delle attività di gestione e valorizzazione del Cammino, partecipando in forma coordinata e unitaria nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di garantirne nel tempo la piena fruibilità e percorribilità unitamente alla sua valorizzazione e coordinata promozione e

Tutto ciò premesso,

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa ha come oggetto la gestione coordinata del Cammino Santa Giulia, come individuato nelle planimetrie allegate (Quadro generale e Quadro d'unione tav. 1, tav. 2, tav. 3 e tav. 4) come parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di assicurarne la sicura percorribilità e di promuoverne in forma unitaria la promozione e valorizzazione, nonché al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale “Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna”, e quindi la realizzazione delle attività in tal senso necessarie.

Art. 2- Ente capofila

Viene individuato quale Ente capofila la Provincia di Modena

Art. 3- Impegni reciproci

La Provincia di Modena, in qualità di Ente capofila, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, si impegna a:

- effettuare il monitoraggio annuale del Cammino, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute, e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno.

- coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino Santa Giulia da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna";

In particolare verranno individuati:

□ gli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza;

□ le necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione;

Gli altri Enti aderenti al Protocollo d'Intesa si impegnano a:

□ versare annualmente all'Ente Capofila, entro il mese di aprile, la propria quota parte finalizzata alla realizzazione delle attività di cui ai commi precedenti, secondo la seguente tabella:

o Provincia di Modena, Ente Parchi Emilia Centrale: € 500,00

o Comune di Modena: € 1.000,00

o altri Comuni: € 500,00

□ concordare con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps il posizionamento della

segnaletica del Cammino, assumendosi gli eventuali costi della tassa di pubblicità, ove dovuti;

- collaborare con l'Ente Capofila e con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps per la promozione del Cammino, anche tramite diffusione di notizie attraverso i propri mezzi di comunicazione (cartacei, internet, social) e promuovere eventi di presentazione pubblica;
- ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione del Cammino;
- individuare il referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi al presente Protocollo d'Intesa e comunicarlo formalmente all'ente capofila;
- favorire sinergie e collaborazione con associazioni culturali ed escursionistiche locali;
realizzare le opere e tutto quant'altro indicato dall'Ente capofila al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino di Santa Giulia da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

Ogni singolo Ente rimane competente, relativamente al tratto di Cammino che lo riguarda e per quanto di propria competenza, in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici, ecc.) e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Art. 4– Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido fino al 31/12/2025 ed è rinnovabile a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Art. 5 – Registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 6 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente protocollo d'intesa, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, ferma restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

Art. 7 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente protocollo d'intesa, si applicano le vigenti disposizioni in materia.

Allegati:

- Quadro generale
- Quadro d'unione tav. 1
- Quadro d'unione tav. 2
- Quadro d'unione tav. 3
- Quadro d'unione tav. 4

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Provincia di Modena

Il Sindaco del Comune di Campogalliano

Il Sindaco del Comune di Carpi

Il Sindaco del Comune di Frassinoro

Il Sindaco del Comune di Fiorano

Il Sindaco del Comune di Formigine

Il Sindaco del Comune di Lama Mocogno

Il Sindaco del Comune di Maranello

Il Sindaco del Comune di Modena

Il Sindaco del Comune di Montefiorino

Il Sindaco del Comune di Palagano

Il Sindaco del Comune di Pievepelago

Il Sindaco del Comune di Polinago

Il Sindaco del Comune di Prignano

Il Sindaco del Comune di Sassuolo

Il Sindaco del Comune di Serramazzoni

Il I.r.p.t. dell'Ente Di Gestione Per I Parchi E La Biodiversità Emilia Centrale

Il I.r.p.t. del'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps

INCIPIT DELLA PASSIO SANCTAE IULIAE

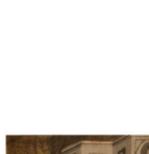
...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



Tunc Felix Saxo iubet eam alapis caedi



Tunc Felix Saxo iubet eam alapis caedi



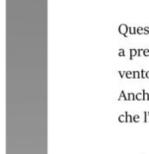
Iterum saevissimus draco iussit eam crinibus torqueri



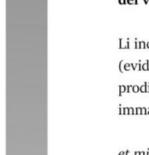
..22 maggio



...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



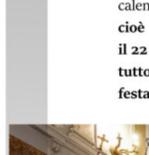
...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi

DAL MANOSCRITTO LUCCA...

IN ILLO TEMPORE, CUM CIVITAS CARTAGO CAPTA FUISSET, TUNC BEATA IULIA EX EA CAPTIVA DUCTA EST ATQUE IN SERVITIUM PERVENIT CUIUSDEM UIRI NOMINE EUSEBII...

La storia comincia con la conquista di Cartagine (...cum civitas Cartago capta fuisset...); non è precisato quale conquista, ma non si può non pensare a quella dei Vandali, nel 439. Giulia viene venduta come schiava e tocca in sorte a un certo Eusebio, pagano, civis Syriae Palaestinae. Lei lo serve fedelmente e nello stesso tempo conduce vita esemplare, si sottopone a costanti digiuni e, appena libera dal servizio, si dedica alla lettura e alla preghiera (...aut lectionibus vacabat aut orationibus insistebat...)

La Passio non precisa né dove vive Eusebio, né dove si trova quando decide di compiere un viaggio verso la Gallia, ma solo che, costeggiando Capo Corso, vede dei pagani che compiono un sacrificio e decide di partecipare immolando un toro. Solo Giulia resta sulla nave a pregare, mentre quelli banchettano (...cum illi crapulis bacharentur...)

Felix Saxo, di cui la Passio non specifica il ruolo ma lascia intendere che presiedeva alla cerimonia, chiede a Eusebio come mai la fanciulla non partecipi: Eusebio spiega che non è mai riuscito a distoglierla dalla sua superstizione e l'avrebbe già sottoposta a diverse pene, se non gli fosse necessaria per la sua fedeltà nel servizio. Felix allora gli propone di cedergliela in cambio di quattro fra le sue migliori ancelle, aut pretium quod taxatum fuerit.

Al rifiuto di Eusebio, il venenatissimus serpens lo fa ubriacare durante il banchetto e la turba furens sale sulla nave a prendere la fanciulla. Segue il classico botta e risposta fra il santo e il persecutore, con Giulia che si rifiuta di sacrificare agli dei.

Viene prima schiaffeggiata, poi flagellata mentre le vengono torti i capelli, infine crocifissa.

Illustrazioni del racconto da Santa Giulia e storie - Maestro di San Torpè (sec. XIV, 3° decennio), pala d'altare, ora nel Museo dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento e S. Giulia in Livorno.

NAVIGAVANO A GRANDE VELOCITÀ, COL FAVORE DEL VENTO CONTRARIO...

Allo spirare della martire, l'anima vola in cielo, con metafora non rara, soprattutto nelle Passiones femminili:

ex ore eius columba rapido petiit astra volatu (dalla bocca una colomba con rapido volo si dirige in cielo). Gli angeli, che hanno assistito alla morte della santa, la annunciano a una comunità di monaci che vivono in insula Margarita (Gorgona).

Questi si precipitano (confestim navim conscenderunt) a prendere il corpo della santa in Corsica, col favore del vento (praestante sibi vento solatium). Anche al ritorno i monaci hanno una navigazione spedita, che l'agiografo presenta con un ossimoro:

navigabant sub omni celeritate, regredientes praestante sibi contrario vento (al ritorno navigavano a grande velocità, col favore del vento contrario).

Li incontrano i confratelli della Capraia (evidentemente diretti in Corsica) e si stupiscono del prodigio, che l'agiografo rende con una bellissima immagine:

et mirati sunt, quod contra venti fortitudinem in modum volucrum vela plena iter suum agerent (e si stupirono che navassero a vele spiegate contro la forza del vento, a mo' degli uccelli).

Chiedono quindi spiegazione e ottengono una reliquia alla santa (reliquiarum benedictionem). Infine i monaci della Gorgona giungono alla loro isola, dove depongono

il corpo della martire in monumento cum gaudio magno l'undicesimo giorno delle calende di giugno, cioè il 22 maggio, tuttora festa della santa.

Capitello XII secolo, proveniente dalla cripta della Chiesa di S. Salvatore. Brescia



Località del CSG

(†): Presenza di Reliquia

24. Brescia Villaggio Prealpino (BS)

Chiesa di S. Giulia. (†)

23. Brescia

Monastero di S. Salvatore e di S. Giulia oggi Museo.

22. Alfiano Vecchio (CR)

Chiesa di S. Giulia

21. Cividale Mantovano (MN)

Chiesa di S. Giulia.

20. Cicognara Viadana (MN)

Chiesa di S. Giulia.

19. Campagnola Emilia (RE)

Pilastrino votivo a S. Giulia

18. Migliarina di Carpi (MO)

Chiesa di S. Giulia.

17. Rubiera (RE)

Oratorio di S. Nicola da Tolentino prima chiesa di S. Giulia

16. Monchio Palagano (MO)

Pieve di S. Giulia. (†)

15. Lavagna (GE)

Chiesa di S. Giulia di Centaura (†)

14. Pieve di Monti di Villa (LU)

Pieve di S. Giovanni, già di S. Giulia.

13. Lucca

Chiesa di S. Giulia.

12. Buti (PI)

Chiesa di S. Maria della Neve a Panicale Alto.

11. Buti (PI)

Cappella di S. Giulia sul Monte S. Agata o Monte Oro.

10. Caprona (PI)

Pieve di S. Giulia.

9. Cenaia (PI)

Torre di Cenaia Cappella di Sant'Andrea Lapide Marmorea a memoria della traslazione del Corpus S. J.

8. Livorno

Chiesa di S. Giulia. (†) sede dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento e S. Giulia e dell'Associazione CSG APS

7. Isola della Gorgona (LI)

6. Nonza Corsica

Chiesa di S. Giulia. (†) Luogo del Martirio

5. Patrimonio Corsica

Chiesa San Martinu, Statua in gesso e dipinto dedicato a S. Giulia

4. Belgodere Corsica

Chiesa San Tumasgiu. (†)

3. Costa Corsica

Chiesa San Salvatore di Costa. (†)

2. Speloncato Corsica

Confraternita Sant'Antone Abate. (†)

1. Montemaggiore Calvi Corsica

Ghjesgia Sant'Agustinu di Montemaio. (†)



Lombardia

Emilia Romagna

Liguria

Toscana



Personaggio con croce astile sormontata da colomba lamina da scudo da parata, tomba presso Chiesa di S. Giulia di Lucca, sec. VII; Lucca, Museo di Villa Guinigi



Gorgona > Livorno

www.ilcamminodisantagiulia.it

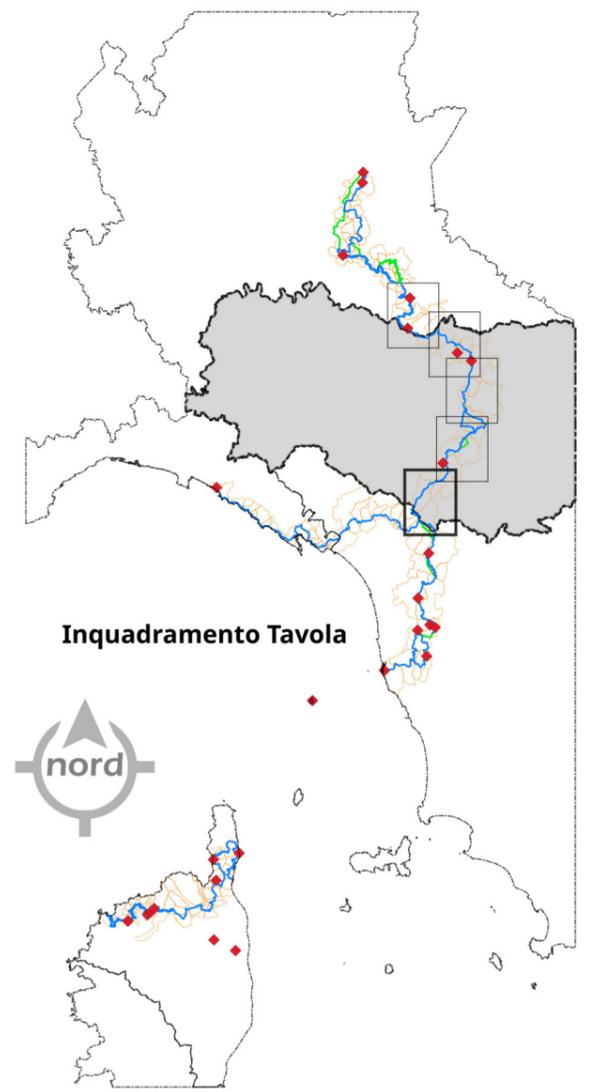
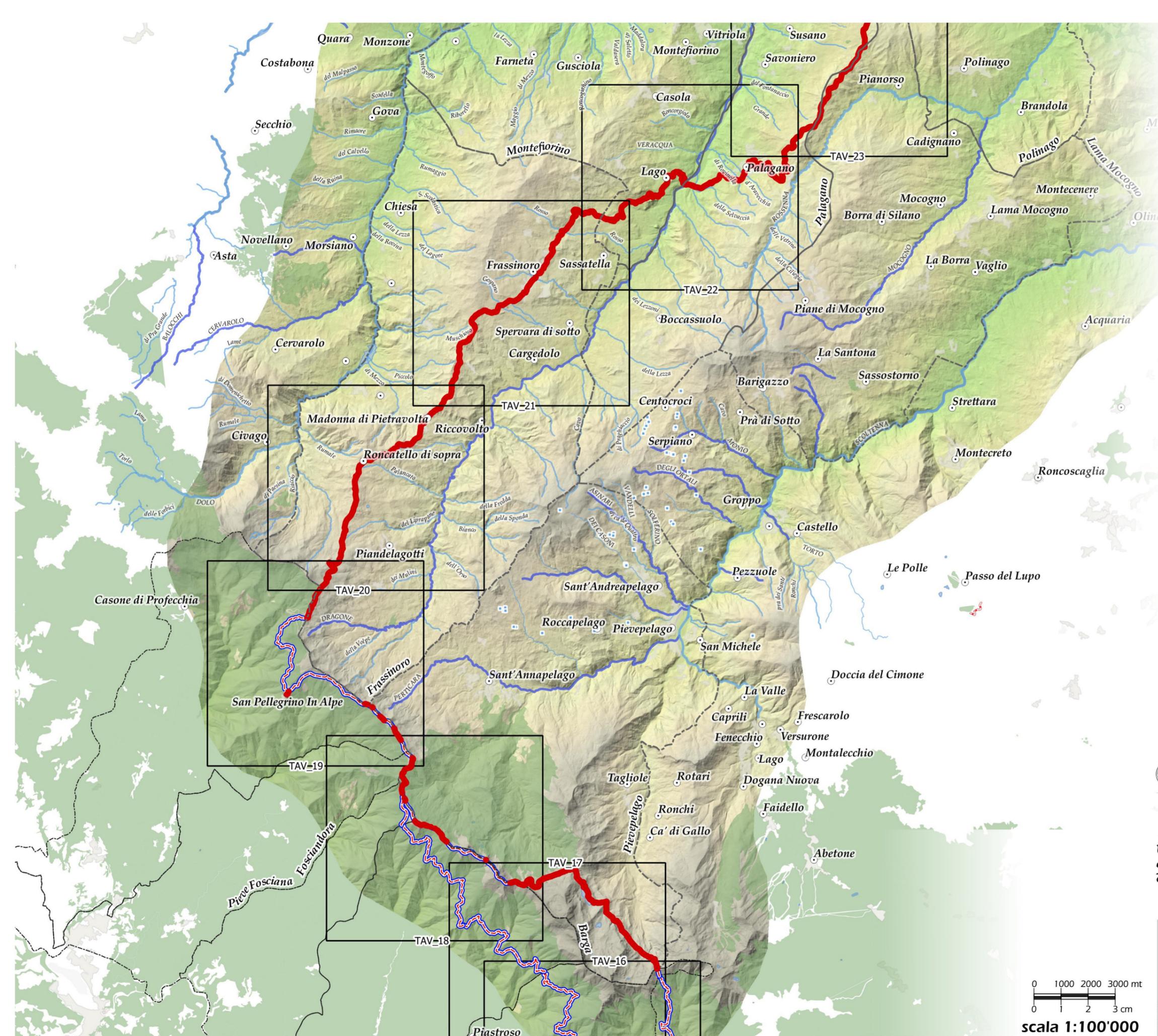
IL CAMMINO DI SANTA GIULIA

UN ITINERARIO CULTURALE ED ESCURSIONISTICO LEGATO ALLA FIGURA DI SANTA GIULIA MARTIRE

navigabant sub omni celeritate, regredientes praestante sibi contrario ventono

Istituto Storico Lucchese, LONGOBARDIA REGIONE VIRTUALE EUROPEA, ITALIA LANGOBARDORUM

Progetto Culturale CSG a cura dell'Associazione "Il cammino di santa Giulia" APS Italia in collaborazione con L'Associazione "U Chjassu di Santa Ghjulia" Corsica Francia



**Quadro d'Unione Provincia Modenese
Tav U1**

www.ilcamminodisantagiulia.it



Associazione IL Cammino di S. Giulia APS Italia
Associazione U Chjassu di Santa Ghjulia Corsica
IL CAMMINO DI

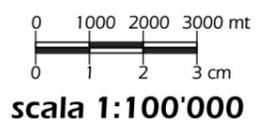
SANTA GIULIA

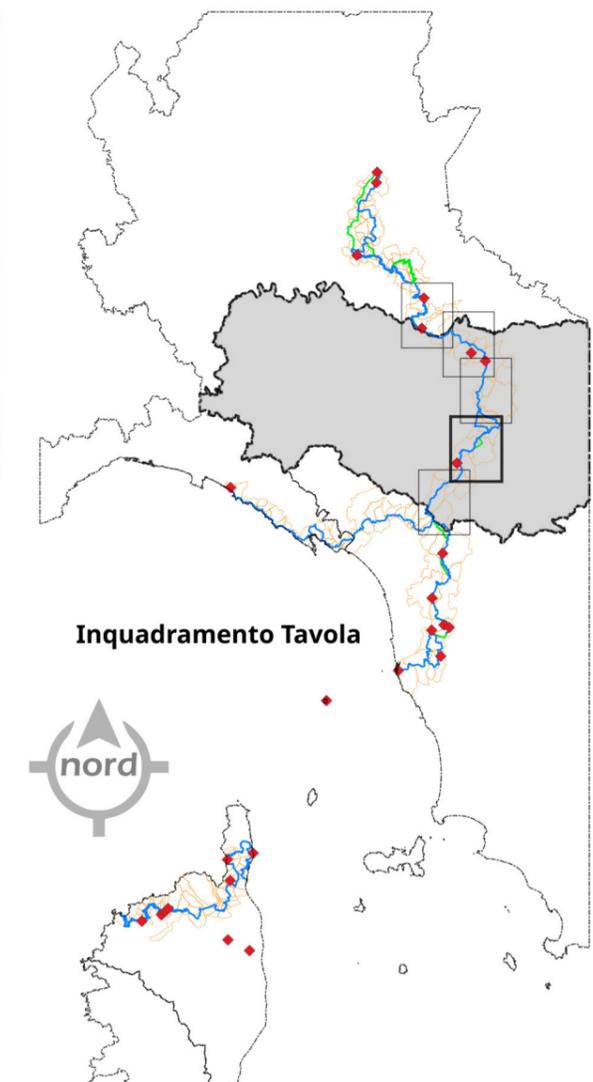
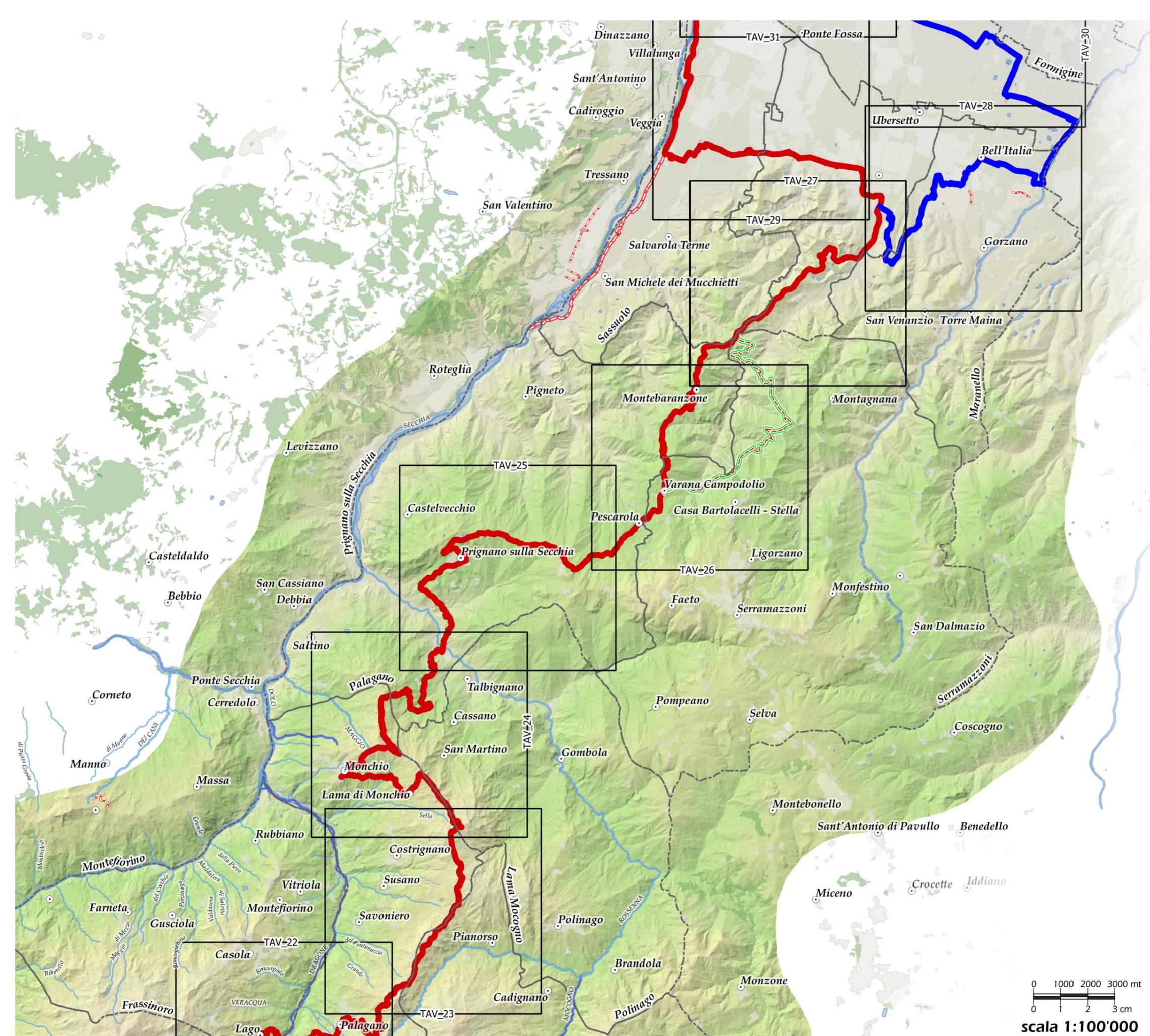
Un Itinerario Culturale ed Escursionistico
 evocativo della Traslazione Longobarda
 delle Reliquie di Santa Giulia Martire in Corsica

navigabant sub omni
 celeritate, regredientes
 praestante sibi contrario
 vento



Progetto Culturale CS6 a cura dell'Associazione "Il cammino di santa Giulia" APS Italia
 in collaborazione
 con L'Associazione "U Chjassu di Santa Ghjulia" Corsica Francia





Inquadratura Tavola
 nord
 Quadro d'Unione Provinciale Modenese
 Tav U2

www.ilcamminodisantagiulia.it



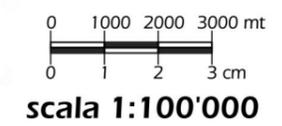
Associazione IL Cammino di S. Giulia APS Italia
 Associazione U Chjassu di Santa Ghjulia Corsica
 IL CAMMINO DI

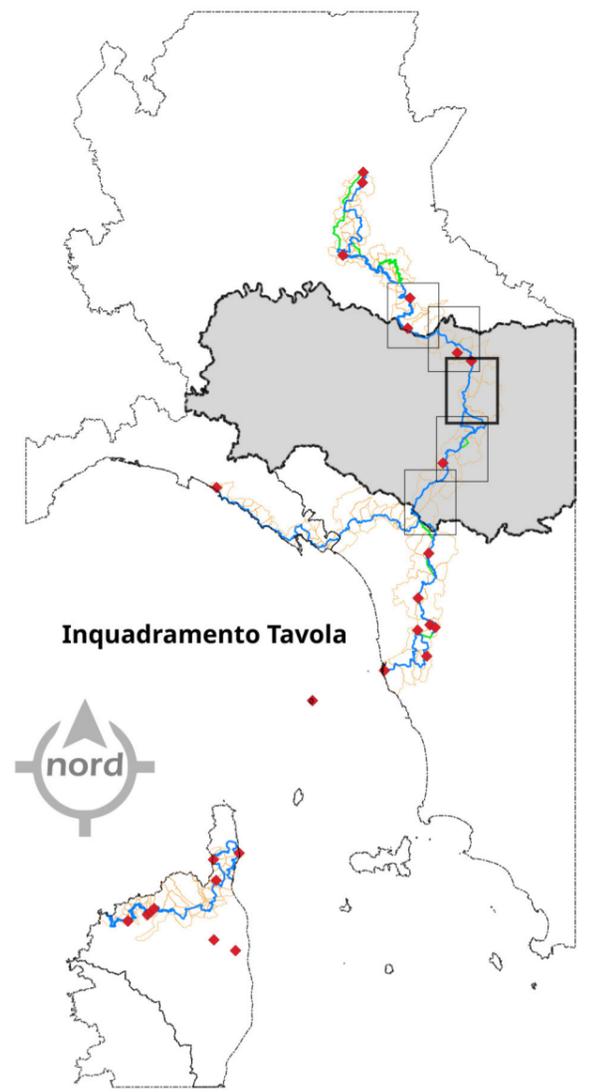
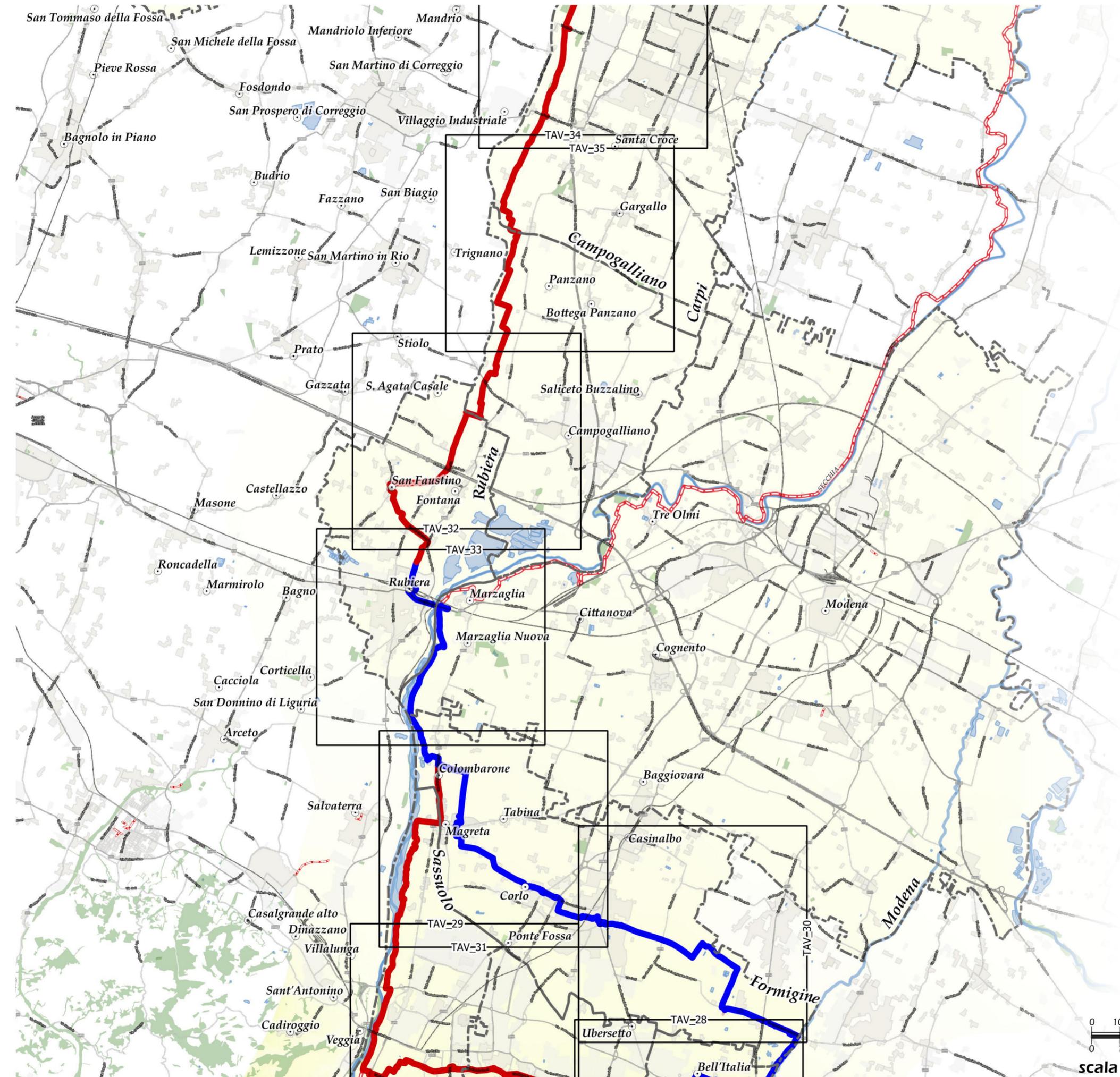
SANTA GIULIA

Un Itinerario Culturale ed Escursionistico
 evocativo della Traslazione Longobarda
 delle Reliquie di Santa Giulia Martire in Corsica



Progetto Culturale CS6 a cura dell'Associazione "Il cammino di santa Giulia" APS Italia
 in collaborazione
 con L'Associazione "U Chjassu di Santa Ghjulia" Corsica Francia





**Quadro d'Unione Provincia Modenese
Tav U3**

www.ilcamminodisantagiulia.it



**Associazione IL Camino di S. Giulia APS Italia
Associazione U Chjassu di Santa Ghjulia Corsica**
IL CAMMINO DI

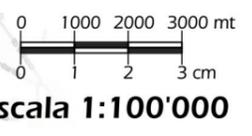
SANTA GIULIA

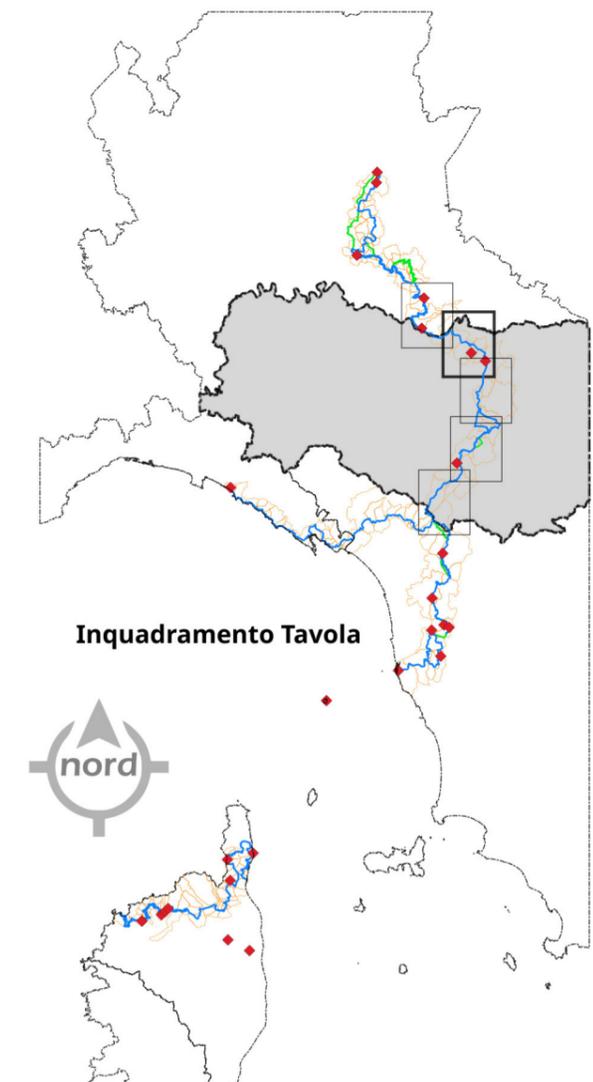
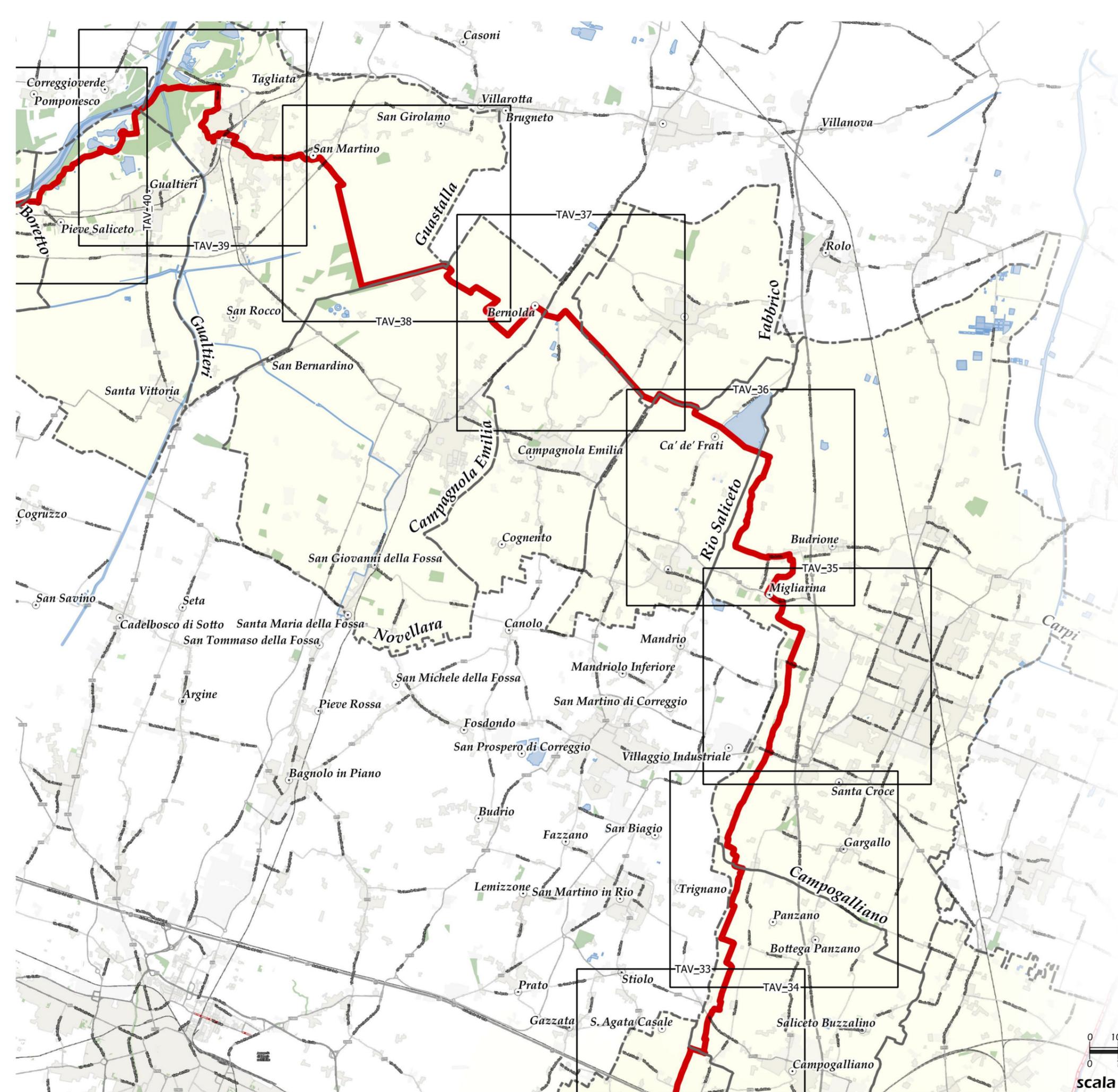
Un Itinerario Culturale ed Escursionistico
evocativo della Traslazione Longobarda
delle Reliquie di Santa Giulia Martire in Corsica

*navigabant sub omni
celeritate, regredientes
praestante sibi contrario
ventono*



Progetto Culturale CS6 a cura dell'Associazione "Il cammino di santa Giulia" APS Italia
in collaborazione
con L'Associazione "U Chjassu di Santa Ghjulia" Corsica Francia





**Quadro d'Unione Provinciale Modenese
Tav U4**

www.ilcamminodisantagiulia.it



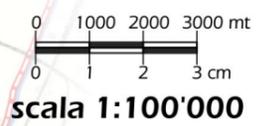
**Associazione IL Cammino di S. Giulia APS Italia
Associazione U Chjassu di Santa Ghjulia Corsica**
IL CAMMINO DI

SANTA GIULIA

Un Itinerario Culturale ed Escursionistico
evocativo della Traslazione Longobarda
delle Reliquie di Santa Giulia Martire in Corsica



Progetto Culturale CS6 a cura dell'Associazione "Il cammino di santa Giulia" APS Italia
in collaborazione
con L'Associazione "U Chjassu di Santa Ghjulia" Corsica Francia





Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA

APS

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 3001/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 17/07/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Promozione e Qualificazione turistica del territorio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA

APS

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3001/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 16/07/2024

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 51 del 26/07/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 51 del 26/07/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/08/2024

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 51 del 26/07/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO, COMUNE DI CARPI, COMUNE DI FRASSINORO, COMUNE DI FIORANO, COMUNE DI FORMIGINE, COMUNE DI LAMA MOCOGNO, COMUNE DI MARANELLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI MONTEFIORINO, COMUNE DI PALAGANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO, COMUNE DI POLINAGO, COMUNE DI PRIGNANO, COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 51 del 26/07/2024 è divenuta esecutiva in data 13/08/2024.

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)